

# **CITTADINANZATTIVA – SEZIONE DI FERMO TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO PRESSO OSPEDALE A. MURRI - FERMO**

Relazione sull'incontro avvenuto in data **23.10.2017** tra **Cittadinanzattiva – Sezione di Fermo**, il **Tribunale per i Diritti del Malato** presso l'Ospedale A. Murri di Fermo ed il **Direttore di Zona Dott. Licio Livini**.

\*\*\*\*\*

Durante l'incontro tra le parti, in uno spirito di collaborazione ed attenzione reciproche, sono state evidenziate ancora numerose problematiche inerenti l'**accesso**, il **decoro**, la **sicurezza** ed i **servizi** dell'Ospedale Civile A. Murri, il tutto corredato da documentazione fotografica effettuata tra il 04.10.2017 ed il 31.12.2017 allegata alla presente a mezzo CD ROM e di seguito meglio specificata.

Le questioni sollevate e le soluzioni suggerite sono le seguenti.

## **A) ACCESSO ALL'OSPEDALE DA PARTE DELL'UTENZA.**

1. Lo **scivolo** sito all'ingresso principale del nosocomio necessita di una manutenzione e pulizia costanti, in quanto la pavimentazione di gomma oltre ad essere quotidianamente sporca, in alcuni tratti è logora e quindi pericolosa per l'utenza che vi transita a piedi.
2. La **scala di emergenza sita sul lato ovest** del nosocomio (verso il parcheggio a pagamento) esce sotto un balcone e non direttamente verso il parcheggio, cosa più consona ed utile per l'utenza. Ci si è interrogati quindi sul perché di tale scelta, se questa sia stata dettata per il fatto che vi possano essere veicoli in transito oppure per non diminuire i posti auto a pagamento.

Per quanto riguarda il **parcheggio interno**, si è evidenziata la mancanza di un semaforo all'ingresso che consenta a chi vi accede di conoscere anticipatamente se vi siano posti liberi disponibili o meno, così da evitare che si formino code di veicoli in attesa di poter parcheggiare.

3. I **semafori posti all'ingresso del parcheggio a piani** non sono riferibili alla circolazione dei veicoli che vi accedono, bensì al transito pedonale. Ciò comporta una distorta percezione nell'utenza alla guida del veicolo che intende con il semaforo "verde" che vi siano posteggi liberi che, però, una volta entrato, non trova.

In tal caso si è suggerito di apporre delle indicazioni chiare ed univoche che si tratta di segnaletica semaforica esclusivamente rivolta all'utente che vi accede a piedi.

## **B) DECORO DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA**

1. Oltre allo scivolo di accesso, necessitano di costante pulizia i **muri laterali** e lo spazio tra le due porte scorrevoli dell'ingresso.
2. Si sottolinea la **presenza di un unico posacenere** a disposizione di tutta l'utenza all'ingresso principale del nosocomio, non sufficiente quindi allo scopo di evitare che vengano gettate sigarette sulla pavimentazione.  
  
3. si è evidenziata la **presenza di un unico cestino per la raccolta di materiale cartaceo e non**, mai sottoposto a quotidiana pulizia. Si pone l'attenzione sul fatto che lo stesso venga utilizzato anche come posacenere con il rischio di incendio.  
Si consiglia dunque l'adozione di un sistema di raccolta rifiuti differenziata con i relativi contenitori.
3. Si è fatto presente che il **terrazzo** non venga pulito ormai da molti anni. Questo fatto è stato sottoposto tempo fa anche alla Direzione Sanitaria, senza aver mai avuto un riscontro in merito.  
  
4. Riguardo alla facciata anteriore del nosocomio, è stato evidenziato che sia la **serranda** di destra che quella di sinistra sono vetuste e scolorite, oltre che, pericolanti.  
Si è quindi proposta la sostituzione delle stesse.
4. Sempre con riferimento alla **facciata** dell'Ospedale A. Murri, è stato fatto notare che la stessa, di notte, sia poco o affatto illuminata. Questa potrebbe infatti essere ulteriormente valorizzata e resa riconoscibile all'utenza non della zona con una luce al LED che la illumini da sotto. La stessa osservazione si può fare per tutta la via Murri che risulta poco illuminata. Bisognerebbe rivolgersi al Comune.

## **C) SICUREZZA PER L'UTENZA**

1. Sono state rinvenute **carrozine per disabili** in cattivo stato di manutenzione e di pulizia. Ci si è chiesti come mai nessuno degli operatori abbia mai sottolineato tale situazione.  
Si è consigliato, oltre che di dotare la struttura di ulteriori (almeno 10) carrozzine, di provvedere alla sostituzione degli schienali e alla manutenzione annuale delle stesse.
2. Si è fatto presente che i **condizionatori** collocati sul terrazzo ventilano ed aspirano aria mista a polvere e guano di piccioni. Ci si è chiesti se questi vengano sottoposti ad una corretta manutenzione soprattutto per scongiurare eventuali propagazioni di infezioni.

3. Abbiamo notato alcuni **letti obsoleti** collocati fuori dai reparti di competenza o abbandonati nei corridoi del nosocomio. Oltre che per una questione di sicurezza, quello della carenza di letti per il ricovero dell'utenza è un problema ormai che si ripete quotidianamente ed al quale non è stata mai trovata una soluzione. Ciò comporta un disservizio nel ricovero d'urgenza e in quello programmato. Sarebbe necessario acquistare nuovi letti, idonei sia nell'uso che nel numero.
4. Sono presenti dei **vasi** alla base dello scivolo di accesso alla struttura che intralciano il passaggio dell'utenza.

#### **D) SERVIZI PER L'UTENZA**

1. Ci si è chiesti che fine abbia fatto **l'archivio cartelle** sito presso l'Ospedale di Montegranaro e quando questo venga sistemato dalla Ditta aggiudicatrice dell'appalto, dato che sono trascorsi oramai cinque anni da allora.

A conclusione dell'incontro sono stati quindi posti ulteriori **suggerimenti** per migliorare quanto evidenziato e per supportare quanto invece già adottato dall'Azienda Ospedaliera.

- Si è infatti d'accordo che la struttura resti chiusa alle visite dalle ore 22.00, soprattutto per questioni di sicurezza.
- Si è evidenziata la difficoltà dell'utenza nel rapportarsi con il personale ospedaliero in quanto è stata posta alla nostra attenzione la carenza di informazione ed una professionalità non sempre all'altezza.
- Preme segnalare la totale assenza di un regolamento o protocollo per quanto riguarda la gestione e controllo delle badanti presenti nella struttura h24.
- E' altresì necessario che la Direzione Generale si adoperi per dotare la Direzione Medica Ospedaliera di più operatori che possano controllare quotidianamente le situazioni interne alla struttura, quali le ore di lavoro, il comportamento degli operatori nei confronti dell'utenza, lo spreco di materiale medico, la pulizia, lo smaltimento dei rifiuti, ecc.
- Sarebbe opportuno spostare il CUP trasferendolo nella sede dell'ex INAM.

- Nel reparto di Pronto Soccorso occorre rendere chiara l'informazione sui tempi di attesa e sull'ordine dell'accoglienza, predisponendo un idoneo display indicante tali informazioni.
- Sarebbe opportuno che tutte le certificazioni e/o ricette mediche vengano stampate al computer e non più scritte a mano, per consentire una chiara leggibilità del contenuto.
- Inoltre, ci è stato sottoposto all'attenzione se gli spazi adibiti ai mezzi di emergenza ed i relativi percorsi siano sufficienti ed idonei a garantire i relativi interventi (soprattutto nella zona dell'ex Pronto Soccorso e del parcheggio a pagamento).

Volontario del Tribunale per i Diritti del Malato  
Sig. Bruno Nepi

La Coordinatrice del TdM  
Dott.ssa Michela Lunesu